

'Tosaerba' killer si divora i giardini

I riccionesi stanno riscoprendo il loro spirito ecologista

Pur sapendo che i giochi sono già stati fatti, e che il sindaco Pironi non intende arretrare di un passo sulla decisione di cementificare i 2500mq del giardino di viale Ticino, loro, mercoledì sera al parco del-

la Resistenza, hanno voluto esserci lo stesso. Fosse solo per rimarcare, ancora una volta, un messaggio rivolto a tutti gli amministratori: "non potete fare finta di niente, noi ci siamo, esistiamo, e ci faccia-

mo sentire. Basta con le decisioni calate dall'alto". E così la Notte Verde - l'ennesimo atto di protesta voluto dal comitato del giardino del Tirso - ha visto radunarsi ben duecento persone

RICCIONE - "Buona parte delle quali - fa notare il consigliere del Pdl Andrea Usai, tra i principali promotori della crociata anti cemento - non apparteneva a nessun schieramento", visto che "la difesa del verde non ha un colore politico particolare". Alla serata di contestazione erano presenti anche "numerosi comitati cittadini". Segno, continua Usai, "che quello delle cementificazioni non riguarda più solo il parco del Tirso, ma tutta Riccione". Vero è, infatti, che, specie negli ultimi tempi, quello dell'ecologia è diventato uno dei nervi "sensibili" della cittadinanza riccionese. La quale - e autentiche sollevazioni popolari come quella di via Ticino lo dimostrano - sente riaffiorare più forte che mai una sorta di istinto protettivo verso tutte le aree verdi della Perla. La domanda sulla quale certamente mercoledì sera ci si sarà interrogati è: su quali altri prati passerà ancora il tosaerba dell'amministrazione, e quali altri alberi saranno potati dal machete dell'edilizia privata? In altri termini, quali, tra i sempre meno numerosi



Erano in circa duecento, mercoledì sera, alla Notte Verde, l'evento organizzato dal comitato di via Ticino al parco della Resistenza

parchi di Riccione, rischiano di fare la stessa fine del giardino del Tirso? Secondo Renata Tosi, consigliere di Civica - Lega, a correre un serio pericolo

potrebbero essere le aree "situate davanti al Boschetto, vicino al campo sportivo, e alcune di quelle in via Puglia", per la cessione delle quali il Co-

mune avrà in cambio "il crinale del Rio Melo, in verità già a destinazione verde, e l'area in cui si trova il laghetto al confine tra Misano e Riccione". "Piuttosto che fare di queste permutate - prosegue la Tosi - l'amministrazione farebbe meglio a pensare a come valorizzare e consolidare le aree verdi già presenti sul territorio, ad esempio l'arboreto Cicchetti, chiuso da tempo al pubblico". "Il problema - conclude il consigliere - è che questa speculazione edilizia, la quale porta con sempre con sé un incremento demografico, dovrebbe sempre essere proporzionale al potenziamento dei servizi. Cosa, questa, di cui l'amministrazione sembra non volersi accorgere". Per comprendere come si evolverà la mappatura del verde cittadino bisognerà, spiega l'assessore all'ambiente Fabia Tordi, "tenere sott'occhio il Boulevard dei paesaggi, il masterplan affidato all'architetto paesaggista Andreas Kipar" per la riqualificazione delle aree cedute al Comune attraverso il POC.

Lorenzo Muccioli

Capigruppo di governo alla Tosi

"Ma quale bavaglio mandi pure tutto alla Procura di Rimini"

RICCIONE - "C'è un errore di fondo, anzi, un peccato originale nella richiesta della collega Renata Tosi di far esaminare alla Commissione Controllo e Garanzia le pratiche della sua indagine interna relativa alla gestione del settore Urbanistica negli anni passati". Chi "baccetta" la collega dell'opposizione è Stefano Piccioni (foto), che proprio l'altro giorno ha esordito come capogruppo consigliere del Pd, dopo la promozione di Simone Gobbi ad assessore al Turismo.

La dichiarazione di Piccioni è

successiva a un comunicato, a firma dei 4 capigruppo della maggioranza (Stelio Bossoli per il P, Rosita Bertuccioli per il Sel, Sonia Mariotti Idv e lo stesso Piccioni) che prende le mosse dall'articolo su queste pagine mercoledì e titolato - Indagine boccata dalla maggioranza -, per spiegare come "la Commissione di Controllo e Garanzia, come si

cun modo mettere il 'bavaglio' al consigliere Tosi, tant'è che lei e il suo consulente tecnico sono stati invitati, nel caso ritengano fondate le informazioni di reato in loro possesso, a rivolgersi direttamente alla magistratura".

"La Tosi, come ben sa, ma spesso finge di non ricordare o capire - torniamo così a Piccioni -, una analoga proposta di istituire una commissione di inchiesta, questa sì competente, è già stata bocciata. La riproposizione della stessa richiesta a una Commissione che non ha competenze e mezzi per

svolgere tale indagine, altro non è - sembra a noi del Pd - che un espediente per alzare un po' di polverone, buttarla in politica, adombrare sospetti che al momento sembra avere solo lei e il suo tecnico, e in ultima analisi rimandare la consegna del risultato della sua indagine alla magistratura, unico organo competente per indagare a fondo su quello che lei



Piccioni: "Lei sa bene che non è di competenza della Commissione, che da presidente usa per fatti personali"

evince chiaramente dall'articolo 16 del Regolamento del Consiglio comunale, non ha competenze in materia; tant'è che il consigliere Tosi aveva in precedenza proposto in Consiglio l'istituzione di una commissione d'indagine ad hoc. I capigruppo di maggioranza hanno ritenuto inopportuno entrare nel merito dei contenuti delle relazioni elaborate dall'ingegner Gallini, in quanto gli uffici tecnici hanno già provveduto, per quanto di loro competenza, ad avviare le opportune verifiche sugli atti amministrativi informando di questo anche l'Autorità giudiziaria. I consiglieri di maggioranza e l'amministrazione non intendono in al-

denuncia ad alta voce. Le auguriamo di trovare il tempo per varcare la soglia della Procura della Repubblica del Tribunale di Rimini, affinché siano investigatori veri, e non dilettanti, a fare luce su quanto lei dice di aver scoperto, accusando contemporaneamente noi della maggioranza, di voler coprire e nascondere. Vorrei infine ricordare che la sua figura di presidente della Commissione Controllo e Garanzia dovrebbe far sì che non porti più all'attenzione dei suoi componenti una faccenda che, un po' tutti, abbiamo giudicato come personale e anche strumentale" conclude il capogruppo del Pd Stefano Piccioni.

Dal 18 luglio le fatine saranno all'Aquafan

Abracadabra, arrivano le Winx

RICCIONE - (ec) Bloom, Stella, Flora, Tecna, Musa ed Aisha stanno per arrivare. Le giovanissime avranno capito già: domenica 18 luglio per il terzo anno consecutivo l'Aquafan diventerà un grande palcoscenico a misura di Winx. Ebbene sì, le amate fatine italiane, nate dalla matita



di Igno Straffi saranno presenti per l'intera giornata fra gli scivoli del parco divertimenti, per la gioia delle più piccine. Le giovani fans potranno ballare con le loro beniamine con l'Aqua Winx, nella piscina onde, oppure partecipare al ballo in rosa nella Pista Schiuma. Non

mancherà l'atteso spettacolo ormai famoso in tutta Italia grazie alle sue spettacolari coreografie. Occasione unica per l'estate 2010 per scattare foto in compagnia delle splendide fatine, oltre che per trascorrere una domenica di relax e divertimento. Nell'area Next verrà allestito uno spazio speciale per le dediche e a tutte le bambine che vorranno lasciare un proprio pensiero alle magiche Winx sarà donato un "gadget fatato". Sarà possibile anche, per le più fortunate, vincere mega premi. All'Aquafan è in arrivo una magica domenica!

Congresso sul decreto Tremonti

Il futuro delle aziende partecipate

RICCIONE - Si terrà oggi, alle ore 9.30 presso il Palazzo dei Congressi, un incontro sul "futuro delle Aziende partecipate dei Comuni alla luce delle modifiche introdotte dal decreto Tremonti": la riorganizzazione delle partecipazioni societarie degli enti locali dopo il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010. Il convegno è organizzato da SIS Spa in collaborazione con Dedala Spa. "Nei nostri territori - ha dichiarato il sindaco Massimo Pironi - il tema dei servizi ha compiuto per intero un percorso complesso e coraggioso. Da tempo il ruolo dei comuni non è più di gestione dei servizi, ma di governo e di controllo. Siamo passati dalla gestione diretta da parte dei Comuni alle aziende municipalizzate, alle società per azioni. Adesso siamo in presenza di indicazioni precise che ci arrivano dall'Europa, e dobbiamo rispettarle. Il Decreto Tremonti è fonte di allarme nell'ambito dei servizi al cittadino. Pone norme che si calano dall'alto, tagliate con l'accetta, che non tengono conto delle peculiarità dei territori. Per garantire i servizi c'è bisogno di stabilità. Non diregole che cambiano ogni tre mesi. In questo campo in cinque anni si sono succedute due leggi, un decreto, e diversi regolamenti attuativi spesso in contraddizione l'uno con l'altro".

Ottanta candeline per Leonardo Mariani

RICCIONE - (mg) Nel sessantesimo anniversario della fondazione della sua impresa edilizia, Leonardo Mariani oggi festeggia i suoi 80 anni di vita. Da bambino trascorrevano le giornate intente per rendersi utili e osservare attentamente il suo idolo che avrebbe voluto imitare da grande. Si chiamava Armanni detto "Michlen" che faceva l'imprenditore edile e in cambio riceveva una piccola paga. Marovale a 14 anni, muratore a 15 e capo cantiere a 16 iniziò a costruire la casa per la sua famiglia. A 20 anni insieme al

fratello Gastone fondò l'impresa edile F.lli Mariani. Erano gli anni del boom economico e l'azienda cresceva insieme all'economia della riviera diventando negli anni '60 una delle più importanti imprese del riminese con una forza lavoro di oltre 200 dipendenti. Nella vita dell'imprenditore riccionese ci sono stati anche impegni nella vita sociale. E' stato fondatore dell'Associazione industriali di Rimini nel 1984 del Rotary club Riccione Cattolica nonché consigliere di istituti di credito del territorio.

L'assessore all'Edilizia si rivolge ai firmatari della petizione sul comparto C2 - 4

Guagneli: "Pronto ad ascoltare gli albergatori"

MISANO - L'assessore all'Edilizia Privata, Luigi Guagneli, è pronto "ad ascoltare le perplessità" dei cinquantasei albergatori firmatari della petizione sul comparto C2 - 4. "Definire cementificazione quello che si sta facendo nel C2.4 mi sembra eccessivo in quanto non concediamo un mq in più di residenziale rispetto a quello che sono le previsioni del P.R.G. Rispetto alla proposta di piano attuativo presentata dalla precedente amministrazione si costruisce esattamente quanto previsto da P.R.G., 900 mq circa in meno di residenziale (appartamenti) e si mantiene la destinazione commerciale prevista perché vogliamo credere nelle potenzialità della nostra città e nella voglia di investire degli imprenditori del settore. Quindi nessun aumento di superficie edificabile e mantenimento di superfici commerciali come dagli operatori richiesti e come da noi indicato nel nostro programma

elettorale, erroneamente nella lettera degli albergatori si parla di nuovi appartamenti, assolutamente non corretto in quanto ripeto neppure un mq di appartamenti in più solo ed esclusivamente quanto previsto da PRG e quindi acquisto di diritto. Tutto questo comunque ottenendo il massimo possibile per la città, nuovi parcheggi di alta qualità (80% in più degli attuali) riqualificazione di aree verdi esistenti, sistemazione della viabilità, spazi a disposizione per eventuali riqualificazioni Opere sul territorio, opere per i Misanesi, opere soprattutto al servizio del turismo, tutte a spese dei privati, ottenute dopo lunghi mesi di trattative, opere altrimenti non realizzabili visto le difficoltà economiche dei Comuni".

"Da sempre - prosegue Guagneli - c'è la mia disponibilità a valutare idee, progetti e voglia di investire da parte degli operatori, purtroppo nessu-

no si è fatto avanti con proposte concrete questo sinceramente mi rammarica molto, solo da documenti o richieste dove si chiede e basta. Da questa settimana mi sono messo al lavoro per ascoltare tutti i 50 firmatari, per spiegare meglio il progetto, per capire se ci sono idee migliorative, se ci sono progetti alternativi e soprattutto se c'è la voglia di investire per cercare di ottenere il meglio per Misano. In questa occasione ascolterò anche le esigenze dei singoli alberghi su tutte quelle problematiche che già in precedenza le associazioni ci hanno segnalato, sto già lavorando da tempo su possibili varianti al PRG per cercare di dare risposte agli operatori, un percorso sicuramente non semplice in quanto le norme sono complesse e comunque il territorio va sempre rispettato, ma sono certo che con il Vostro contributo si passa fare un buon lavoro ed ottenere ottimi risultati".